

□ Interrogazione n. 1516

presentata in data 19 dicembre 2013

a iniziativa del Consigliere Massi

“Richiesta di verifica di compatibilità con il bacino idrografico del fiume Chienti del Progetto esecutivo per la realizzazione parcheggio pubblico in località Roti, in territorio del Comune di Pieve Torina (MC)”

a risposta scritta

Considerato:

- che le recenti alluvioni dell'11 novembre e 1 dicembre 2013 hanno causato danni a carico di strutture pubbliche e private poste lungo le aste fluviali anche in corrispondenza dell'abitato di Pieve Torina il località Roti;
- che il Genio Civile è stato costretto ad intervenire in più punti con somma urgenza per ripristinare i suddetti danni;
- che l'amministrazione comunale di Pieve Torina sembra intenzionata a realizzare un'opera pubblica che rischia di determinare una riduzione della sezione idraulica con potenziali pericoli per la pubblica incolumità, nonché per le strutture di pertinenza provinciale (S.P. 209);
- che in tali vicende l'impiego di denaro pubblico è sempre rilevante e potrebbe essere evitato il conseguente danno erariale.

Accertato:

- che il Comune di Pieve Torina ha notificato in data 11.12.2013 ai proprietari di un vecchio mulino un avvio del procedimento di espropriazione avente per oggetto: “Progetto Esecutivo per la Realizzazione parcheggio pubblico in località Roti, in territorio del Comune di Pieve Torina (MC)”; e riguardante le particelle censite al foglio 22 mappati 332, 282, 287 e 283 (La particella 332 risulta addirittura immersa in alveo essendo lo scarico dell'opera di presa del vecchio mulino!);
- che i fratelli Piselli hanno recentemente istituito la servitù di utilizzo, proprio sulle stesse particelle, in ragione di un provvedimento concessorio (art. 2 TU 1775/1933) per uso mini idroelettrico, già deliberato dagli uffici competenti della Provincia e pubblicato al BUR Marche n. 48 del 20/06/2013 (Pratica n. 1106/65 rilasciata ai sensi della L.R. n. 5/2006). Le opere da realizzare, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs 387/2003, sono dichiarate “opere di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti”;

Tenuto conto:

- che appare singolare la scelta dell'amministrazione comunale di individuare un parcheggio pubblico, financo in alveo, determinando una conflittualità con un titolo concessorio rilasciato dalla PA;
- che l'opera prospettata dal Comune di Pieve Torina non sembra conforme al Piano Regolatore Generale (adeguato al PTC) il quale prevede un parcheggio nella frazione di Roti; ma sulla parte opposta della Strada Provinciale n. 209 (Valnerina) rispetto al Fiume Chienti;
- che la realizzazione del parcheggio prospettato costituirebbe una riduzione della sezione dell'alveo con potenziale aumento del rischio di esondazione del fiume sulla Strada Provinciale e sulle abitazioni adiacenti. La preoccupazione è ribadita dai proprietari che in passato hanno già subito gli effetti di un'altra opera comunale: la costruzione di un acquedotto che ha spezzato il muro del vecchio canale idraulico senza mai ripristinarlo ed in occasione delle recenti alluvioni l'assenza del muro ha causato rilevanti danni erosivi scoprendo la tubatura in più punti e costringendo il Genio Civile ad intervenire con somma urgenza;
- che le competenze per la verifica della compatibilità idrografica sono in capo all'Autorità di Bacino;

Osservata la definizione della progettazione dichiarata dall'amministrazione comunale di Pieve Torina “Progetto Esecutivo”;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere la compatibilità del “Progetto Esecutivo per la Realizzazione parcheggio pubblico in località Roti, in territorio del Comune di Pieve Torina (MC)” con l’assetto del bacino idrografico del Fiume Chienti.